

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 305 del 29 marzo 2022

Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi ai sensi dell'art. 7 della L.R. 22 giugno 1993, n. 16 "Iniziative per il decentramento amministrativo e per lo sviluppo economico e sociale del Veneto orientale". Anno 2022.

[Enti locali]

Note per la trasparenza:
Con questo provvedimento la Giunta stabilisce i criteri di assegnazione dei contributi, per il corrente esercizio, per interventi promossi dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale e decisi con la partecipazione dei Comuni e loro forme associative che interessano l'area del Veneto orientale.

L'Assessore Francesco Calzavara, di concerto con l'Assessore Roberto Marcato, riferisce quanto segue.

Con legge regionale 03 febbraio 2020 n. 6 (BUR n.16 del 7 febbraio 2020) il legislatore ha profondamente rivisitato l'impianto normativo della legge 16/1993, sulla base anche di quanto proposto e condiviso con la Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale. In base dell'art. 7 della legge regionale 22 giugno 1993, n. 16 "Iniziative per il decentramento amministrativo e per lo sviluppo economico e sociale del Veneto orientale", la Giunta Regionale definisce annualmente, entro il 30 giugno, i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi regionali destinati agli interventi previsti dall'art.1 della legge medesima.

In particolare, per quanto qui interessa, è stato riscritto l'art.1 della suddetta legge, ampliando le finalità per cui possono essere perseguite le iniziative per il decentramento amministrativo e lo sviluppo economico e sociale del Veneto Orientale, indirizzate a rafforzare l'assetto istituzionale del territorio, nonché alla valorizzazione e sviluppo del territorio e a vari comparti produttivi ed economici quali industria, artigianato, turismo, commercio, etc...

Tali finalità sono perseguite mediante interventi promossi dalla Conferenza permanente dei sindaci, e decisi con la partecipazione degli Enti locali rientranti nell'ambito territoriale del Veneto orientale come individuati dal comma 2 del succitato art.1.

La Regione del Veneto ha ribadito anche per l'anno 2022 la volontà di sostenere gli enti interessati nella realizzazione degli interventi così previsti, stanziando nel capitolo di spesa n. 100052 del Bilancio di previsione 2022/2024 l'importo di € 155.000,00, ai fini dell'erogazione dei contributi in oggetto.

Con il presente provvedimento, vengono stabiliti, quindi, i criteri e le modalità operative per l'assegnazione dei predetti contributi, criteri e modalità che tengono necessariamente conto delle novità sopradescritte intervenute con l'approvazione della succitata legge regionale 6/2020.

Le specifiche sono indicate in dettaglio nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

VISTO l'art. 26 del D.Lgs 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 22.06.1993, n. 16 come modificata dalla L.R. 03.02.2020, n.6 " Modifiche ed integrazioni della Legge regionale 22.06.1993, n. 16 "Iniziative per il decentramento amministrativo e per lo sviluppo economico e sociale nel Veneto Orientale";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54 l'articolo 2 co. 2 lett. f) "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 " Statuto del Veneto"";

VISTA la L.R. 15.12.2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 17.12.2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR 23.12.2021, n. 1821 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR 25.01.2022, n. 42 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 28.12.2021, n. 19 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024";

delibera

1. di approvare i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi ai Comuni e loro forme associative indicati nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per interventi promossi dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale, che interessano l'area del Veneto orientale, e volte al perseguimento delle finalità di cui all'art.1 della L.R. 22 giugno 1993, n. 16 "Iniziative per il decentramento amministrativo e per lo sviluppo economico e sociale del Veneto orientale";
2. di determinare in € 155.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore regionale della Direzione Enti Locali Procedimenti elettorali e Grandi eventi, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100052 del bilancio di previsione 2022/2024, esercizio finanziario 2022;
3. di incaricare il Direttore responsabile della Direzione Enti Locali Procedimenti Elettorali e Grandi eventi ad assumere l'impegno e la liquidazione dei contributi a conclusione dell'istruttoria delle richieste, nel rispetto dei criteri e delle modalità in premessa indicati;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 c.1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
6. di incaricare la Direzione regionale Enti Locali Procedimenti elettorali e Grandi eventi dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.